



Ministero della Difesa

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

3° Reparto – Sistema di combattimento
8ª Divisione – Sistemi ed Armi di Superficie

RELAZIONE PRELIMINARE PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Argomento: Permuta di n.2 impianti da 127/54 C (ex Nave AUDACE ed ARDITO), di n.1 impianto da 76/62 Compatto (ex Nave ARDITO) e di n.1 mitragliera 40/70 (Ex Nave Vittorio Veneto) di proprietà della M.M.I. con le attività necessarie per lo sviluppo/qualifica e fornitura di un kit per la remotizzazione delle mitragliere da 25mm KBA che sarà integrato su una mitragliera messa a disposizione dalla MMI da installare a bordo di Nave S. Giusto.

PACIOTTI 66411

Fascicolo: 13/08/ <u>0221</u>	CdG: 236	Capitolo: -	Valore della permuta: € 2.422.003,00
		CPV:35340000-9	

CP1231

1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

a. Premessa

La presente relazione si riferisce ad una attività permutatoria avente come *prestazione da parte della A.D.* la cessione alla Soc. Oto Melara S.p.A. di:

- n.2 impianti da 127/54 C ex Nave AUDACE ed ARDITO,
- n.1 impianto da 76/62 Compatti ex Nave ARDITO,
- n.1 mitragliera 40/70 (con magazzino a 7 strati) ex Nave Vittorio Veneto;

come *controprestazione* la Soc. Oto Melara si impegna a fornire le attività ed i materiali necessari per:

- lo studio, lo sviluppo, la qualifica e la fornitura di un kit per la remotizzazione delle mitragliere da 25mm KBA Mod 503,
- l'integrazione del kit e l'esecuzione delle prove funzionali su una mitragliera messa a disposizione dalla MMI,
- l'installazione delle mitragliera remotizzata a bordo di Nave S.Giusto.

Gli impianti di artiglieria che saranno ceduti dalla A.D. sono stati tutti dichiarati in esubero alle esigenze della F.A., (D.M. del 23 Aprile 2007 e Determinazione Sig. CSMD del 31 Agosto 2006) e si trovano rispettivamente:

- impianti da 127/54 C e da 76/62 presso MARINARSEN LA SPEZIA¹,
- la mitragliera da 40/70 presso MARINARSEN TARANTO¹.

b. Profilo tecnico

La presente impresa si inquadra in un più ampio programma teso al miglioramento dell'efficacia dei mezzi navali impiegati in operazioni antipirateria o in operazioni di polizia attraverso l'evoluzione del sistema difensivo contro mezzi insidiosi e/o minacce asimmetriche.

In particolare il sistema sarà articolato essenzialmente con la seguente architettura:

- impianto da 25 mm KBA Mod 503 "remotizzato",
- sistema di scoperta e puntamento multisensore dotato di software di tracking avanzato,
- consolle di controllo remoto integrabile con il CMS,
- munizioni cal. 25 mm con proiettili inerti o scoppianti dotati di spoletta ad impatto.

Il sistema di difesa attuale, installato su quasi tutte le UU.NN di prima linea della M.M.I., è già basato sull'impianto da 25mm KBA con sistema di puntamento servoassistito che, per essere impiegato, richiede la presenza di un operatore posizionato in coperta che deve condurre fisicamente l'arma.

L'utilizzo di un'arma remotizzata, dotata di sensori di scoperta e tracking operante nel campo del visibile e dell'infrarosso, permetterà di incrementare le prestazioni del sistema in quanto:

- sarà in grado di effettuare la scoperta, il riconoscimento ed il tracking da parte di un operatore remoto posto in area protetta (svincolando la prestazione dalla capacità di eseguire il tracking da parte dell'operatore),
- sarà integrabile con il CMS della nave con conseguente capacità di ottimizzazione delle prestazioni in funzione della tipologia dei sensori e delle caratteristiche cinematiche dei bersagli,
- ridurrà il numero di operatori non necessitando di una persona dedicata qualora integrato nel CMS.

c. Esigenza da soddisfare

L'esperienza pratica derivante dall'impiego della mitragliera da 25 mm. nelle recenti missioni operative e le attuali necessità di riduzione della consistenza numerica degli equipaggi hanno evidenziato l'opportunità di remotizzare di questo tipo di arma da parte dello SMM.

In conseguenza di ciò e considerato l'interesse manifestato da parte della Ditta Oto Melara, con la lettera PVLOG/2013/206/GL in data 22 Feb 2013, per gli impianti 127/54C, 76/62C e mitragliere 40/70 in esubero alle esigenze di F.A., questa Direzione Tecnica per soddisfare tale esigenza, con il dispaccio 3/8/0003238 in data 7 Mar 2013, ha prospettato a MARISTAT l'opportunità di procedere con un contratto di permuta.

MARISTAT ha proceduto alla compilazione di un appunto (Appunto n. 50 in data 04 settembre 2013) al riguardo che a valle della approvazione delle SS.AA. è stato inviato a

¹ Alcuni di questi impianti, a causa della indisponibilità di pozzi/incastellature necessari alla loro conservazione presso gli Arsenal, una volta smontati dalla nave, dietro presentazione di dichiarazione di proprietà e assicurazione onnicomprensiva, sono stati fisicamente trasferiti presso le officine della Ditta OTO Melara, continuando a rimanere amministrativamente a carico della A.D.

questo NAVARM con lettera M_D MSTAT 0006086 di MARISTAT UPPF del 20.11.2013. In attesa dell'approvazione, da parte di SMD e del Vertice politico del Dicastero, con la sopracitata lettera viene dato mandato, a questa Direzione, per l'avvio degli adempimenti preliminari finalizzati alla permuta/retrovendita degli impianti in questione e richiedendo, quale controprestazione, la progettazione, lo sviluppo, la qualifica e la fornitura di un kit per la remotizzazione delle mitragliere da 25 mm.

2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

a. Normativa di riferimento

La presente fornitura rientra nell'ambito di applicazione della disciplina contenuta nel Decreto Legislativo 15 novembre 2011, n. 208 ex art. 2 lett. c, concernente i contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva comunitaria 2009/81/CE.

Per quanto non specificatamente regolato dal citato decreto, ha pertinente ambito di applicazione il Codice dei Contratti, D.Lgs. nr. 163 del 12 aprile 2006.

La permuta di cui all'argomento risulta poi disciplinata dalle seguenti normative:

- LEGGE 266/2006, ART. 1, C. 568 e 569;
- CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (Dlgs nr 66 del 15-3-2010) Capo IV PERMUTE Art 545 afferente l'autorizzazione alla stipula da parte del ministero della Difesa di contratti di permuta con soggetti pubblici o privati anche in deroga alle norme sulla contabilità generale dello Stato e nel rispetto della legge 9 luglio 1990 nr 185.
- TESTO UNICO DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ORDINAMENTO MILITARE – D.P.R. N. 90 DEL 15-3-2010 CAPO II Art da 569 a 574
- Direttiva applicativa del Capo di stato Maggiore della Difesa afferente alle "Condizioni e modalità per la stipula e l'esecuzione di convenzioni e contratti tra il ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali e prestazioni" (SMD-L-027 Ed. 2013)
- ISTRUZIONI APPLICATIVE GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PERMUTE DI MATERIALI O PRESTAZIONI emanate dal Capo di S.M.M. (Edizione 2013).

b. Procedura da adottare

Il contratto di permuta sarà formalizzato in forma pubblico amministrativa a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara con la Ditta OTO Melara per le ragioni di seguito esposte:

- la ditta Oto Melara ha manifestato interesse per il riacquisto dei materiali dichiarati "*in esubero*" per la Forza Armata che ha progettato, costruito e di cui possiede le credenziali per la futura commercializzazione,
- la Ditta Oto Melara ha progettato, costruito e venduto alla MMI le mitragliere KBA 25 mm attualmente in uso, pertanto è l'unica in possesso dei requisiti occorrenti per una loro integrazione con un sistema di remotizzazione.

Per le ragioni di natura tecnica spiegate, la ditta OTO Melara è l'unico operatore cui può essere affidato il compito di permuta in oggetto ai sensi dall'art 18 comma 2d) del DLGS 208/2011.

Poiché le attività da fornire come controprestazione non rientrano nelle attività inerenti le capacità produttive dell'Agenzia Industrie Difesa, ma dovranno essere necessariamente svolte dalla Soc. Oto Melara S.p.A., non si ritiene necessario interessare preventivamente la stessa Agenzia.

I materiali oggetto della permuta e le attività da fornire come controprestazione, sono rientranti nell'elenco di armi, munizioni e materiale bellico deliberato dal Consiglio CEE nell'aprile del 1958. Costituiscono sistemi/apparati progettati, sviluppati e prodotti a fini esclusivamente militari, non riconducibili ad un impiego civile ed inoltre, in virtù della controprestazione oggetto della permuta, l'attività risulta correlata all'operatività della Forza Armata, non sussiste quindi la necessità di interessare preventivamente la Soc. Difesa servizi S.p.A.

3. PUBBLICITA'

a. Ambito Nazionale

Verrà effettuata la pubblicazione dell'impresa sul sito dell'Ente Committente.

4. AGGIUDICAZIONE PER LOTTI SEPARATI

- // -

5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

Non applicabile.

6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

a. Condizioni di pagamento

Ai fini dell'esecuzione, presentazione al collaudo e pagamento, la presente fornitura si compone essenzialmente di due prestazioni permutatorie:

- Prestazione n.1

Cessione alla Ditta OTO MELARA, da parte della M.M.I., di n.2 impianti da 127/54 C, n.1 impianto da 76/62 Compatto e nr. 1 Mitragliera 40/70.

- Prestazione n.2

Fornitura da parte della Ditta Oto Melara dello studio progettuale con fornitura, qualifica, installazione ed integrazione di un kit per la remotizzazione del complesso singolo navale da 25mm kba mod.503 a puntamento agevolato e sua installazione a bordo di nave S. Giusto.

All'atto del ritiro di ciascun impianto costituente la prestazione n.1, la Ditta dovrà presentare idonea polizza fidejussoria di importo pari al valore dei materiali stessi. Tali polizze fidejussorie, saranno svincolate progressivamente solo dopo il collaudo, la consegna e l'accettazione, da parte della M.M.I., di un numero di lotti costituenti la prestazione n.2 di valore almeno equivalente.

La Ditta inoltre sarà tenuta a versare, all'Erario, la somma che sarà contrattualmente indicata a titolo di conguaglio per conseguire l'equivalenza finale tra le due prestazioni.

b. Suddivisione in Lotti

La fornitura della prestazione permutatoria nr. 2 sarà composta dai seguenti lotti:

- **LOTTO 1:**

Sublotto 1a: Studio, progettazione di sistema del kit di remotizzazione

Sublotto 1b: Realizzazione test e fornitura del sistema remotizzato

- **LOTTO 2**

Sublotto 2a: Sviluppo delle Analisi di sicurezza

Sublotto 2b: Definizione ed esecuzione dei test di qualifica del Kit di remotizzazione

Sublotto 2c: Redazione della Documentazione finale

- **LOTTO 3**

Installazione a bordo del sistema realizzato e prove (HAT e SAT).

c. Clausola di salvaguardia

Verrà inserita la clausola di garanzia di congruità e conformità dei prezzi.

d. Revisione prezzi

Non è ammessa la revisione del prezzo contrattuale.

e. Garanzia e deposito cauzionale

Il contratto prevederà la clausola di garanzia della durata di 365 giorni solari, decorrenti, per ciascun lotto, dalla relativa data di accettazione.

A garanzia del contratto dovrà essere presentato un deposito cauzionale, nella misura del 20% dell'importo del contratto stesso, in una delle forme previste dalla Legge 348/82.

f. Durata complessiva contrattuale

I termini di adempimento complessivi saranno compresi entro *810 giorni solari*.

g. Codificazione

Per la presente impresa sarà richiesta la codificazione dei componenti di nuova fornitura. La Ditta dovrà far pervenire sia a Navarm 8^a Divisione sia all'O.C.C., entro *365 giorni solari* decorrenti dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge, le liste S.P.L.C. relative a tutti gli articoli di rifornimento.

h. Assicurazione di qualità

Sarà richiesto alla Ditta Oto Melara di fornire le prestazioni di cui all'argomento tenendo attivato nei propri stabilimenti, per tutta la durata contrattuale, un "Sistema Qualità" rispondente alla normativa "Nato AQAP 2120 "Edition 3 - November 2009" intitolata "NATO Quality Assurance Requirements for production". Gli obblighi nei confronti della M.M., derivanti dall'applicazione della predetta norma, sono riportati nel documento NAV 50-9999-0027-13-00B00: "Obblighi dell'Industria nazionale nei confronti degli Enti tecnici della M.M. applicazione della normativa NATO AQAP 2120 e AQAP 2105".

i. Subappalto

Non è previsto il subappalto.

j. Penalità

L'entità delle penali da applicare sarà stabilita dal Responsabile del Procedimento secondo quanto previsto dall'art. 145 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

k. Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza

Sarà elaborato, in conformità della normativa vigente, un documento (DUVRI) di valutazione dei rischi da interferenza, che indicherà le misure da adottare per eliminare tali rischi.

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 163/2006, è il Capo della 8a Divisione pro tempore C.V. Ettore SARAN.

8. ELEMENTI FINANZIARI

a. Modalità di finanziamento

Trattandosi di una attività di permuta non è previsto un finanziamento. I beni che saranno ceduti dalla MMI alla ditta sono già stati congruiti da apposite commissioni.

Si prevede un possibile sbilanciamento economico della prestazione a favore della prestazione di MMI (prestazione nr 1), che potrà essere definita con precisione in sede di congruità dell'offerta che sarà presentata dalla Ditta, (prestazione nr 2). In tal caso sarà previsto un versamento della Ditta verso l'Erario allo scopo di conseguire l'equivalenza economica delle due prestazioni.

b. IVA

Le cessioni e prestazioni, oggetto della presente impresa, non sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto ai sensi dell'art.8bis del D.P.R. in data 26.10.72, n.633 in quanto riferite a beni destinati a bordo di Unità Navali.

c. Variazione nel valore del patrimonio dello Stato

La presente impresa prevede una variazione al Patrimonio dello Stato in diminuzione del valore degli impianti dati in cessione meno il valore del kit di remotizzazione fornito in controprestazione.

d. Richiesta CIG e Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici

Sarà richiesto lo smart CIG per la tracciabilità dei flussi finanziari.

e. Individuazione del prezzo

La prestazione nr 1 relativa ai beni che saranno ceduti dalla MMI è già stata congruita. Verrà redatto apposito verbale di congruità per la valutazione della offerta relativa alla prestazione nr 2.

9. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL MINISTRO E COPERTURA FINANZIARIA

N.N

10. PARERI

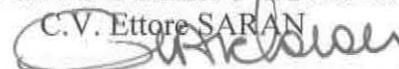
Visto l'attuale importo globale della voce di spesa non sussiste la necessità di una valutazione preventiva da parte di SGD II Reparto in accordo a quanto specificato nel Dispaccio M-D GSGDNA 0045246 in data 5/6/2013.

11. ALTRE

Il nulla Osta della Autorità politica (SSSD con delega al bilancio) per il tramite di SMD sarà ottenuto da MARISTAT.

IL CAPO DELLA 8^a DIVISIONE

C.V. Ettore SARAN



VISTO

IL CAPO DEL 3° REPARTO
C.A. Rosario GIOIA PASSIONE



Minutata	Datt.	Data
CC Favorito		21.11.13
Capo 1 ^a Sez.	Capo 8 ^a Div.	Capo 3 ^o Rep.
VDT	VDA	Varie
Nome file: RELP CP1231		
Pos. Archivio: CP1231		

104

Relazione Preliminare n. _____ in data 03 DIC. 2013
di NAVARM 3° Reparto – 8ª Divisione
Fascicolo n. 13/08/0421 Capitolo: ...
Importo: € ... 4.24.003

IL DIRETTORE

Visto

- quanto descritto nei punti da 1 a 11;

Considerata

- la necessità di procedere all'acquisizione di che trattasi;

DECRETA

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto.
2. Che il C.V. Ettore SARAN è "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006.
3. E' altresì autorizzato l'espletamento della pubblicità legale, come previsto dalle norme vigenti.

Roma, li



IL DIRETTORE
Amm. Isp. Capo Ernesto NENCIONI